

L'anno **2020** e questo giorno **4** del mese di **maggio** alle ore **15,00** in videoconferenza con sistema GoToMeeting, come autorizzato dalla Presidente ai sensi del Regolamento Interno di funzionamento del COA, ai sensi dell'art.73 del D.L. 17-3-2020 n.18 e viste le linee guida del CNF,

- tutti i consiglieri – la cui identità è stata accertata dal Segretario in sede di appello nominale - sono collegati da remoto, attesa l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto nel Paese che induce a limitazione degli spostamenti e delle riunioni anche degli organi collegiali (v. art. 73 D.L. 17-3-2020 n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);

- ogni partecipante si impegna ad adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

Sono presenti da remoto:

PRESIDENTE (da remoto) **Avv. Celestina Tinelli**

VICEPRESIDENTE (da remoto) **Avv. Rosanna Beifiori**

SEGRETARIO (da remoto) **Avv. Franca Porta**

Consiglieri Avv.ti: **CORSI FRANCESCA** (da remoto), **MARCELLO FORNACIARI** (da remoto), **GRAMOLI PAOLO NELLO** (da remoto), **MATTEO MARCHESINI** (da remoto), **FRANCESCA PREITE** (da remoto), **ROVACCHI MARTA** (da remoto), **GIULIO SICA** (da remoto), **DANIELE SILINGARDI** (da remoto), **SIMONAZZI MAURA** (da remoto), **TERENZIANI MARIALaura** (da remoto).

Assenti giustificati: il Tesoriere Avv. Massimo Romolotti e il Consigliere Avv. Franco Mazza.

Su richiesta del consigliere Segretario Avv. Franca Porta, viene chiamato ad occuparsi della redazione del verbale il consigliere Avv. Daniele Silingardi

ODG

- 1) ISCRIZIONE REGISTRO SPECIALE PRATICANTI AVVOCATI
(REL. AVV. PORTA)**
- 2) AUTORIZZAZIONE EX LEGE 53/1994 (REL. AVV. PORTA)**
- 3) AGGIORNAMENTO LISTE AVVOCATI PER IL PATROCINIO A
SPESE DELLO STATO (REL. AVV. BEIFIORI)**
- 4) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO
(REL. AVV. PREITE)**
- 5) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ESONERO (REL. AVV.
PREITE)**
- 6) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DEL DLGS N 175/2016
TUSP (REL. AVV. PREITE)**
- 7) ORGANIZZAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO IN FASE 2 – COVID
(REL. TINELLI)**
- 8) PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - AGGIORNAMENTI (REL. AVV.
PORTA)**
- 9) FONDAZIONE AVVOCATURA REGGIANA AUTORIZZAZIONE
ALLA PRESIDENTE COA A VOTARE IN ASSEMBLEA LA MODIFICA
DELLO STATUTO (DA COLLEGIO REVISORI A REVISORE
MONOCRATICO), EFFETTUARE NOMINA DEL REVISORE NELLA
PERSONA DELL'AVV. VITTORIO GUIDETTI, E BILANCIO (REL. AVV.**

TINELLI)

**10) ESTENSIONE PIATTAFORMA PRENOTALEX AGLI ALTRI UFFICI
DEL TRIBUNALE E PROCURA (REL. TINELLI)**

**11) APROVAZIONE PROTOCOLLO LEGITTIMO IMPEDIMENTO
PREDISPOSTO DA CPO (REL. AVV. SILINGARDI)**

**12) TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA PROTOCOLLO DEFINITIVO
UDIENZE CIVILI A TRATTAZIONE SCRITTA E VIDEOCONFERENZA
(REL. AVV. TINELLI)**

13) COMMISSIONE INTERNE: AGGIORNAMENTO LAVORI

**14) AVVOCATI TURCHI ANCORA IN CARCERE – APPELLO PER
L'INTERVENTO DEL GOVERNO ITALIANO – PROPOSTA DI
DELIBERA (REL. AVV. BEIFIORI)**

**15) ISTANZE DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO
STATO (REL. AVV. BEIFIORI)**

**16) VALUTAZIONE ACQUISTO CASELLE PEC PRATICANTI (REL.
AVV. PORTA)**

17) APPROVAZIONE SPESE (REL. AVV. ROMOLOTTI)

18) VARIE ED EVENTUALI

Preliminarmente viene data lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

**1) ISCRIZIONE REGISTRO SPECIALE PRATICANTI AVVOCATI
(REL. AVV. PORTA)**

- Il Segretario riferisce che il **Dott. ALMANZI GUIDO**, nato a Parma (PR) il

14/03/1992 ed ivi residente in - *OMISSIS* - codice fiscale LMNGDU92C14G337K – laureato presso l’Università degli Studi di Milano il 2/07/2019, ha presentato domanda per essere iscritto nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati

ed il Consiglio

- udita la relazione del Segretario
- viste la domanda e la documentazione prodotta
- vista la normativa vigente in materia

delibera

di iscrivere il **Dott. ALMANZI GUIDO** nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati nella circoscrizione del Tribunale di Reggio Emilia, con decorrenza dalla data odierna.

Manda alla Segreteria di provvedere agli adempimenti di legge.

2) AUTORIZZAZIONE EX LEGE 53/1994 (REL. AVV. PORTA)

-OMISSIS-

-OMISSIS-

3) AGGIORNAMENTO LISTE AVVOCATI PER IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (REL. AVV. BEIFIORI)

Il Consiglio delibera di aggiornare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei seguenti colleghi e con l'indicazione dei principali settori di attività specificati nelle domande:

- Avv. **MAGNANI ALESSANDRO**, nato a Reggio Emilia (RE) il 13/10/1988, iscritto all'Albo degli Avvocati dal 26/03/2018;
- Avv. **LIPARI SIBILLA**, nata a Fidenza (PR) il 01/06/1989, iscritta all'Albo degli Avvocati dal 12/03/2018;
- Avv. **MIGALE CARMINE**, nato a Reggio Emilia (RE) il 13/12/1983, iscritto all'Albo degli Avvocati dal 07/05/2012.

Manda alla Segreteria di inserire i predetti nominativi nell'elenco degli Avvocati per il Patrocinio a Spese dello Stato, con richiamo delle materie indicate nelle istanze e di procedere alle comunicazioni di rito.

- Il Segretario riferisce che l'Avv. **FERRARI ANNALISA**, nata a Reggio Emilia (RE) il 24/07/1972, iscritta all'Albo degli Avvocati di Reggio Emilia dal 15/01/2007 ed inserita nell'elenco avvocati disponibili al patrocinio a spese dello Stato, ha presentato istanza con la quale chiede che siano modificate le materie in cui ha dato disponibilità.

Il Consiglio, delibera di modificare le materie conformemente alla richiesta dell'Avv. Ferrari Annalisa.

**4) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO
(REL. AVV. PREITE)**

-OMISSIS-

Richiesta accreditamento della Camera Civile di Reggio Emilia

Il Consiglio,

valutata la richiesta di patrocinio non oneroso formulata dall'Avv. Monica Ranellucci per la Camera Civile di Reggio Emilia, relativa al convegno dal titolo "Camera Civile di Reggio Emilia, 2010 – 2020, Dieci anni insieme" che si terrà in modalità streaming a Reggio Emilia il 5 maggio 2020 dalle 17 alle 18.30;

tenuto conto dei canoni indicati dal Regolamento del 16.07.2014 del Consiglio

Nazionale Forense e valutati i curricula dei relatori,

delibera

di concedere il patrocinio non oneroso richiesto all'iniziativa.

Manda alla segreteria per le comunicazioni di rito.

-OMISSIS-

-OMISSIS-

-OMISSIS-

5) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ESONERO (REL. AVV. PREITE)

Nessuna richiesta da esaminare

6) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DEL DLGS N 175/2016 TUSP (REL. AVV. PREITE)

L'Avv. Francesca Preite riferisce della necessità di inserire i dati relativi agli enti partecipati sul portale MEF alla data del 31.12.2018, comprensivi di dati di bilancio.

Il COA, preso atto di quanto sopra riferito, autorizza RPCT all'inserimento dei dati, osservando che la dichiarazione di enti controllati ai sensi del TUSP (c.d. "riforma Madia) dovrà essere negativa, dovendosi considerare la Fondazione

estranea all'applicabilità del TUSP.

7) ORGANIZZAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO IN FASE 2 – COVID (REL. TINELLI)

Relaziona la Presidente, anticipando che è prevista per domani una deliberazione del CNF in merito ai dispositivi e procedure da adottare ai fini della sicurezza negli Studi Legali in conformità alle disposizioni emergenziali vigenti.

Per quanto riguarda invece la regolamentazione degli accessi ai locali del Tribunale vi è uno specifico disciplinare in via di ultimazione e diffusione a cura della Presidenza del Tribunale (ancora incerta è l'adozione di un termoscanner per la misurazione della temperatura a tutti coloro che accedono al Tribunale); verrà predisposta la cartellonistica informativa, mentre i dispositivi individuali obbligatori sono essenzialmente rappresentati da mascherine, gel battericidi e altri prodotti per igienizzare le superfici; quanto alle visiere protettive in plastica che la Presidenza del Tribunale ha acquistato e distribuito ad ogni Magistrato ed a tutti i dipendenti dell'Ufficio, inclusi gli Ufficiali Giudiziari, che al momento costituiscono presidio non obbligatorio, si discute sull'opportunità di acquistarne un quantitativo relativamente limitato nella misura di circa n. 30 visiere al prezzo identico o inferiore a quello speso dal Tribunale di cui si allega preventivo; dopo ampia discussione il Consiglio

delibera

di attendere la deliberazione delle Linee Guida del CNF annunciata per domani, sulla base delle quali il Segretario è delegato a predisporre in conformità una comunicazione da pubblicare e diffondere a tutti gli iscritti;

di procedere all'acquisto di n. 30 visiere da mettere a disposizione dei dipendenti e stagista dell'Ordine, oltre che dei Consiglieri per attività istituzionali; si

autorizza il Tesoriere ad effettuare il relativo acquisto;

di prorogare sino al 31 maggio p.v. il regime attuale di operatività a distanza degli Uffici dell'Ordine, per come già deliberato e diffuso fra gli iscritti, con riserva di esaminare l'evolversi della situazione al prossimo plenum previsto per il 18 maggio p.v., anche dopo aver acquisito - come gruppo di lavoro composto da Presidente, Segretario e Avv. Francesca Preite - il parere dell'RSPP e medico del lavoro competente (anche ai fini dell'acquisizione del DVR – documento valutazione rischi).

8) PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - AGGIORNAMENTI (REL. AVV. PORTA)

-OMISSIS-

**9) FONDAZIONE AVVOCATURA REGGIANA AUTORIZZAZIONE
ALLA PRESIDENTE COA A VOTARE IN ASSEMBLEA LA MODIFICA
DELLO STATUTO (DA COLLEGIO REVISORI A REVISORE**

MONOCRATICO), EFFETTUARE NOMINA DEL REVISORE NELLA PERSONA DELL'AVV. VITTORIO GUIDETTI, E BILANCIO (REL. AVV. TINELLI)

Riferisce la Presidente dell'esigenza che il plenum COA deliberi in modo espresso l'autorizzazione di procedere alla modifica dello Statuto nel senso di cui alla rubrica e alla nomina del revisore monocratico, nella persona dell'Avv. Vittorio Guidetti, come già in precedenza deciso.

Il Consiglio, facendo riferimento alla delibera già adottata il 20 gennaio ultimo scorso, delibera di autorizzare la Presidente ad approvare la modifica dello Statuto ed a nominare quale revisore monocratico l'Avv. Vittorio Guidetti.

10) ESTENSIONE PIATTAFORMA PRENOTALEX AGLI ALTRI UFFICI DEL TRIBUNALE E PROCURA (REL. TINELLI)

La Presidente informa e riferisce dell'iniziativa esaminata con la Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica, di estendere la piattaforma Prenotalex anche ad altre 12 -15 aree di servizi.

Il Consiglio ritiene che l'estensione del servizio Prenotalex sia molto utile per gli iscritti in questa fase emergenziale e delibera di conferire alla Presidente ogni autorizzazione che dovesse essere necessaria per organizzare l'estensione della piattaforma alle aree di servizi del Tribunale e Procura che oggi ne sono sprovviste , assumendosi il COA le spese relative.

11) APROVAZIONE PROTOCOLLO LEGITTIMO IMPEDIMENTO PREDISPOSTO DA CPO (REL. AVV. SILINGARDI)

Il relatore illustra in sintesi l'elaborato che è stato redatto dal CPO e che viene sottoposto al COA per condivisione del testo e per consentire che il CPO prosegua nell'attività di promozione del Protocollo, auspicando che esso possa trovare la

massima adesione da parte degli Uffici giudiziari a cui esso si rivolge.

Il Consiglio, udita la relazione e ringraziato il CPO per l'opera svolta, delibera di approvare il testo che viene di seguito trascritto.

“PROTOCOLLO DI INTESA

SUL RICONOSCIMENTO DEL LEGITTIMO IMPEDIMENTO

TRA

IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

UFFICIO DEL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA DI REGGIO EMILIA

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI REGGIO EMILIA

UNEP PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA

*COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' PRESSO L'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI REGGIO EMILIA*

CONSIGLIERA DI PARITA' DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VISTI

Gli articoli 2,3,24,29,37,48,51,111 Costituzione

Il Trattato CE modificato dalla entrata in vigore del Trattato di Lisbona

La Direttiva 76/207/CE e 2002/73/CE in merito all'attuazione del principio di parità di trattamento per l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionale e le condizioni di lavoro sulla base del genere, raccolte nella Direttiva 2006/54/CE in merito all'attuazione del principio di parità di trattamento tra uomini e donne in materia di opportunità e di impiego e la Direttiva 2004/113/CE in materia di parità di genere nell'accesso e nella

fornitura di beni e servizi, recepite dall'Italia con il Decreto Legislativo 198/2006 Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna

Le Direttive 2000/43/CE in materia di parità di trattamento delle persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica e Direttiva 2002/78/CE in materia di parità di trattamento in ragione di età, disabilità, religione o convinzioni personali, orientamento sessuale, nella materia del lavoro recepita dal D. Lgs 216/2003

La Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne del 1979 e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006

Tutte le disposizioni in materia di tutela della maternità e paternità nonché per le esigenze di cura, vita e di lavoro, vigenti nella legislazione italiana tra le quali:

- *D.LGS 151/2001*
- *LEGGE 53/2000*
- *D. LGS 216/2003*
- *LEGGE 104/2006*
- *D.LGS 198/2006 Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12/07/2007 circa l'applicazione degli artt.17 e 22 del D.Lgs 151/2001 a tutela e sostegno della maternità e paternità delle lavoratrici iscritte alla gestione separata INPS*
- *LEGGE 183/2010 art. 21*
- *LEGGE 92/2012*
- *LEGGE REGIONALE EMILIA ROMAGNA 27 giugno 2014 n.6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere"*
- *LEGGE 205/2017 commi 274 quinquies e sexies*

- *ART. 81 BIS delle disposizioni di attuazione del CPC novellato dall'art. 1 comma 465 della LEGGE 205/2017*

- *ART. 420 TER CPP novellato dall'art. 1 comma 466 della LEGGE 205/2017*

Il Codice Deontologico Forense

La sentenza della Corte Costituzionale 385/2005 che riconosce ai padri libero professionisti il diritto di percepire l'indennità di maternità in alternativa alla madre

Il Codice di autoregolamentazione di astensione dalle udienze degli avvocati adottato da OUA UCPI ANF AIGA UNCC, nel testo valutato idoneo dalla Commissione di garanzia il 13/12/2007 e ss.mm.ii.

La approvata mozione del XXXI del Congresso Nazionale Forense di Bari del Novembre 2012

La Deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura del 23/10/2013 in tema di adozione negli uffici giudiziari di prassi virtuose volte a tutelare pienamente la condizione di maternità e genitoriale con riferimento a tutte le figure professionali impiegate negli stessi uffici

PREMESSO

che il Comitato Pari Opportunità istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, per l'incarico affidatogli promuove, attraverso la proposta del presente protocollo la rimozione di ogni forma di discriminazione di genere, attraverso l'adozione di ogni strumento necessario partendo dalla attuazione piena alle leggi vigenti in materia, in particolar modo quelle che regolano la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro, anche per le professioniste in ambito forense, durante il delicato periodo della maternità;

che le Autorità firmatarie del presente documento in ragione dei rispettivi uffici,

ruoli e competenze:

- *riconoscono l'importanza del raggiungimento della parità di genere da realizzarsi anche in ordine ad una efficace ed effettiva conciliazione tra le esigenze professionali e quelle familiari nella organizzazione lavorativa per entrambi i sessi;*
- *affermano la necessità di collaborare per promuovere le politiche di pari opportunità e garantire la effettiva applicazione di tutte le norme in materia antidiscriminatoria;*
- *condividono la necessità di porre in essere ogni intervento che possa essere utile a raggiungere lo scopo di vedere realizzata concretamente la tutela della maternità e paternità valida anche per effetto della adozione nazionale e internazionale e per l'affido familiare, affermando una vera parità tra uomini e donne nell'organizzazione delle attività giudiziarie e dei servizi amministrativi connessi e nello svolgimento dell'attività professionale forense;*
- *riconoscono il contributo dell'occupazione femminile alla crescita complessiva del mercato del lavoro e delle libere professioni;*
- *intendono adottare comportamenti funzionali allo stato di gravidanza, alla condizione di maternità e paternità con lo scopo di vedere raggiunti gli obiettivi di parità di genere;*
- *intendono adottare condotte che rispettino la normativa vigente e possano aiutare concretamente chi si trova nello stato di necessità di prendersi cura dei familiari non autosufficienti, della prole minorenni e/ della prole maggiori d'età, affetti da gravi handicap, patologie gravemente invalidanti, patologie oncologiche.*

Nell'intento condiviso di volere favorire il raggiungimento delle pari opportunità e della uguaglianza, determinano con la sottoscrizione del presente protocollo di intese, ciascuna per la propria parte di competenza, le seguenti linee guida /accordo quadro :

Cause di legittimo impedimento:

sono da considerarsi cause di legittimo impedimento alla partecipazione dell'avvocata/praticante alle udienze, sia civili che penali: lo stato di gravidanza, la maternità e la paternità durante il periodo corrispondente al cd "congedo per maternità" di cui al d.lgs. 151/2001 e succ. mod., per complessivi cinque mesi, due antecedenti la data presunta del parto e tre successivi rispetto allo stesso, a prescindere dall'eventuale sussistenza di patologie connesse.

Sono altresì riconosciute come cause di legittimo impedimento alla partecipazione dell'avvocata/praticante alle udienze civili e penali, l'allattamento nei sei mesi successivi alla data del parto.

Procedimenti civili

Fermo restando l'applicazione necessaria del disposto di legge previsto all'art. 81 bis delle disposizioni di attuazione del cpc novellato dall'art. 1 comma 465 della legge 205/2017 "Calendario del processo", prescrivendo che:

«Quando il difensore documenta il proprio stato di gravidanza, il giudice, ai fini della fissazione del calendario del processo ovvero della proroga dei termini in esso previsti, tiene conto del periodo compreso tra i due mesi precedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi. La disposizione del primo periodo si applica anche nei casi di adozione nazionale e internazionale nonché di affidamento del minore avendo riguardo ai periodi previsti dall'articolo 26 del testo unico delle disposizioni legislative di tutela e sostegno della maternità e

della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151. Dall'applicazione del presente comma non può derivare grave pregiudizio alle parti nelle cause per le quali è richiesta un'urgente trattazione».

Procedimenti penali

Fermo restando l'applicazione necessaria del disposto di legge previsto all'art. 420 ter cpp novellato dall'art. 1 comma 466 della legge 205/2017 "Impedimento a comparire dell'imputato o del difensore" che dopo il comma 5, viene arricchito dal seguente:

«5-bis. Agli effetti di cui al comma 5 il difensore che abbia comunicato prontamente lo stato di gravidanza si ritiene legittimamente impedito a comparire nei due mesi precedenti la data presunta del parto e nei tre mesi successivi ad esso».

si impegnano ciascuna per la propria parte di competenza al rispetto di quanto segue:

- gravidanza e allattamento

Lo stato di gravidanza delle avvocate/praticanti va ad incidere sul calendario delle udienze, con l'unica eccezione delle cause rispetto alle quali si richiede una trattazione urgente. Solo in tali limitate ipotesi l'avvocata/praticante dovrà necessariamente farsi sostituire da una/un collega.

I magistrati nel fissare le udienze e disporre i rinvii terranno in considerazione lo stato di gravidanza dell'avvocata/praticante a prescindere da eventuali patologie connesse. Nel caso in cui sussistano gravi patologie o complicazioni relative alla gravidanza, i magistrati considereranno queste situazioni come legittimo impedimento della avvocat/praticante a presenziare l'attività di udienza, anche al di fuori dei limiti temporali previsti dalla norma, previo esame della

certificazione medica che in tali ipotesi l'avvocata dovrà fornire il più tempestivamente possibile.

Al fine di ottenere il rinvio dell'udienza, dovrà essere presentata apposita istanza al Giudice procedente allegando, per il periodo indicato dall'art.16 del d.lgs. n. 151/2001, un certificato medico dal quale risulti la data presunta del parto o il certificato di nascita della figlia/o, ovvero la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46 DPR n. 445/2000.

Il rinvio concesso non potrà essere inferiore al periodo di astensione obbligatoria.

Per il periodo anteriore a quello previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 151/200, all'istanza di rinvio per legittimo impedimento dovrà essere allegata certificazione medica attestante la sussistenza di particolari patologie e/o gravi complicanze della gravidanza.

In conformità ai principi e nei limiti sopra esplicitati, il Giudice, nel suddetto periodo di gravidanza e puerperio, concederà ai richiedenti la precedenza nell'ordine di trattazione dei procedimenti.

Ove sussista la necessità di allattamento, il Giudice, provvederà come sopra, in caso di motivata necessità e/o di urgenza dei/delle figli/e di età inferiore ai tre anni.

Gli avvocati/e e praticanti, il personale di Cancelleria sia civile che penale, il personale dell'UNEP presso il Tribunale di Reggio Emilia, nello svolgimento degli adempimenti presso i rispettivi Uffici, daranno la precedenza all'avvocata e alla praticante in stato di gravidanza o che adduca ragioni di urgenza legate all'allattamento. Le indefettibili necessità di cura di figli/e nei primi mesi di vita ed altre gravi e documentate necessità della prole comporteranno analoga

precedenza per entrambi i genitori.

- *malattia /infortunio della prole inferiore ai tre anni d'età*

Alle stesse condizioni di cui ai paragrafi precedenti, il Giudice considererà la malattia e/o l'infortunio dei /delle figli/e di età inferiore ai tre anni, quale motivo di legittimo impedimento. Tali impedimenti potranno essere attestati anche mediante autocertificazione da inviare tempestivamente alla cancelleria o da depositarsi in udienza; all'autocertificazione dovrà seguire relativo certificato medico da depositarsi entro l'udienza successiva.

Nei procedimenti penali con imputati sottoposti a custodia cautelare, il difensore, prima di richiedere il rinvio dell'udienza ai sensi dell'art. 304 cpp, informerà l'imputato delle conseguenze dell'eventuale accoglimento dell'istanza sotto il profilo della sospensione del termine di durata, relativo alla fase in cui si trova il procedimento.

Nei procedimenti attinenti le misura di prevenzione, in quelli di sorveglianza ed in quelli che presentano ragioni particolari di celerità, l'eventuale rinvio dell'udienza terrà conto di ogni altro interesse confliggente e dei relativi termini processuali, ivi compresi quelli relativi alla prescrizione.

Qualora la richiesta di legittimo impedimento venga fatta valere in occasione di un'udienza fissata per l'assunzione di una prova testimoniale, ove il Giudice ritenga che il teste abbia serie, oggettive e comprate difficoltà a comparire nuovamente ad un'udienza successiva, potrà disporre ugualmente solo l'escussione del testimone in questione, rinviando il procedimento per tutti gli altri adempimenti.

- *famigliari con handicap/patologie invalidanti/patologie oncologiche*

Dei benefici espressi nei punti precedenti potranno usufruire anche avvocati/e e

praticanti che assistano famigliari con “handicap” in situazione di gravità, ai sensi dell’art.3 co. 3 Legge 104/1992, accertata ai sensi dell’art. 4 Legge 104/1992, o che siano affetti da patologie oncologiche e/o invalidanti. Gli stessi avvocati/e e praticanti potranno chiedere un rinvio dell’udienza per legittimo impedimento nel caso di sopravvenute esigenze, diverse da quelle ordinarie, inerenti l’assistenza dei suddetti famigliari. Sono da intendersi “famigliari”: il coniuge, il parente o affine entro il secondo grado. Il diritto può essere esteso ai parenti o affini di terzo grado soltanto qualora i genitori (anche adottivi) o il coniuge della persona con disabilità grave abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi nella condizione prevista dall’art.33 co.3 Legge 104/1992. A tal fine dovrà essere tempestivamente presentata istanza corredata da idonea documentazione, nel rispetto della privacy. Detti benefici si intendono estesi anche alle famiglie di fatto, presentando, in proposito, la dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 46 DPR n. 445/2000.

- cura della prole minorenni/ familiare a carico non autosufficiente, in caso di emergenza sanitaria

Nel periodo di contenimento della diffusione di epidemie, come regolamentato dai provvedimenti normativi vigenti in caso di emergenza sanitaria nazionale, saranno considerati altresì casi di legittimo impedimento le situazioni autocertificate dal professionista avvocata/o, praticante, di assoluta impossibilità a presenziare alla udienza, sia civile che penale, anche con modalità da remoto, che sia dettata dalla necessità di accudimento della prole minorenni e/o di altro familiare a carico non autosufficiente.

In tutti i casi sopra descritti verrà disposto il rinvio delle udienze per legittimo impedimento che non potrà essere concesso nelle sole ipotesi contemplate dagli

artt. 4,5,6 del Codice di autoregolamentazione di astensione dalle udienze degli avvocati del 13.12.2007, salvo accordo con il/la collega avversario e ferma restando la compatibilità del rinvio con la tipologia della causa e/o del procedimento.

Il presente protocollo rimane aperto alla sottoscrizione di altri Uffici Giudiziari e Organismi attivi nel Foro di Reggio Emilia che intendano successivamente aderirvi.

Il presente protocollo viene assunto in modifica e/o ad integrazione di tutti i protocolli, accordi, convenzioni, intese e quant'altro precedentemente adottato ed esistente in materia, e si precisa che esso prevale rispetto alla regolamentazione previgente in ipotesi di contrasto.

Reggio Emilia,

Il Presidente del Tribunale di Reggio Emilia (.....)

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia (.....)

Il Magistrato di Sorveglianza di Reggio Emilia (.....)

Il Coordinatore dei giudici dell'Ufficio del Giudice di Pace di Reggio Emilia (.....)

Il Dirigente dell'UNEP presso il Tribunale di Reggio Emilia (.....)

Il Presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Reggio Emilia (.....)

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia (.....)

Il Presidente del Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia (.....)

*La Consigliera di Parità Provinciale di Reggio Emilia (.....)”.
”.*

**12) TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA PROTOCOLLO DEFINITIVO
UDIENZE CIVILI A TRATTAZIONE SCRITTA E VIDEOCONFERENZA
(REL. AVV. TINELLI)**

Riferisce la Presidente sui contenuti ormai definitivi del Protocollo per le Udienze Civili della c.d. Fase 2 dal 12 maggio p.v. sino – per il momento - al 30/6/2020.

Il Consiglio, delibera di autorizzare la Presidente alla sottoscrizione ed alle eventuali modifiche del testo laddove richieste dalle parti.

13) COMMISSIONE INTERNE: AGGIORNAMENTO LAVORI

Si rinvia al prossimo Consiglio ordinario.

**14) AVVOCATI TURCHI ANCORA IN CARCERE – APPELLO PER
L'INTERVENTO DEL GOVERNO ITALIANO – PROPOSTA DI
DELIBERA (REL. AVV. BEIFIORI)**

Il Consiglio, sentita la relazione della Vice Presidente,

premesso

- che è dato ufficiale quello che in Turchia vede attualmente indagati più di 1.500 avvocati, dei quali oltre 600 sono ancora detenuti nelle carceri turche, essendo peraltro stata esclusa nei loro confronti l'applicabilità del recente provvedimento di amnistia promulgato a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- che, secondo quanto accertato anche dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, è in atto un vero e proprio modello persecutorio nei confronti della figura dell'Avvocato e della funzione di garanzia dei diritti dallo stesso rappresentata;
- che gli Avvocati vengono trattati come nemici da perseguire e ridurre al

silenzio, tanto che nei loro confronti vengono applicate leggi speciali, quali quelle per la lotta al terrorismo;

ribadito

- che il 2020 è l'“Anno dell'avvocato in pericolo nel mondo” così come proclamato dal CNF lo scorso gennaio;

preso atto

- che, con propria delibera n. 197, il CNF ha deciso di sollecitare il governo italiano affinché intervenga per via diplomatica presso il governo di Ankara al fine di ottenere l'immediata liberazione degli Avvocati e dei prigionieri politici turchi;

ritenuto

- che tale determinazione debba essere integralmente condivisa;

delibera

- di aderire alla determinazione CNF n. 197 adottata dal plenum in data 21.4.2020 con la quale si fa appello al governo italiano affinché intervenga per via diplomatica presso il governo di Ankara al fine di ottenere l'immediata liberazione degli Avvocati e dei prigionieri politici turchi;

- di pubblicare il presente deliberato sul sito istituzionale e di darne ampia diffusione oltre che comunicazione agli iscritti;

- di trasmettere la presente delibera al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Esteri, al Ministro della Giustizia, al C.N.F., all'O.C.F ed a tutti gli Ordini Forensi Italiani.

15) ISTANZE DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (REL. AVV. BEIFIORI)

-OMISSIS-

-OMISSIS-

-OMISSIS-

-OMISSIS-

**16) VALUTAZIONE ACQUISTO CASELLE PEC PRATICANTI (REL.
AVV. PORTA)**

Si differisce la trattazione del tema al prossimo Consiglio ordinario, in attesa di ricevere il preventivo definitivo dal fornitore e determinare i capitoli di spesa.

17) APPROVAZIONE SPESE (REL. AVV. ROMOLOTTI)

In mancanza del Tesoriere, si rinvia la trattazione di eventuali spese da approvare al prossimo Consiglio ordinario.

18) VARIE ED EVENTUALI

Prende la parola la Presidente, la quale fa presente che è necessario modificare l'area di intervento della Commissione Fondi Europei, che vede come referente l'Avv. Marcello Fornaciari, aggiungendo al titolo la materia "Finanziamenti, Agevolazioni e Convenzioni per l'Avvocatura". La Presidente propone e il Consiglio approva di formare un gruppo di lavoro con Referente Avv. Giulio Sica, componenti l'Avv. Maura Simonazzi, Avv. Marcello Fornaciari e Marialaura Terenziani, affinché esamini tutte le possibilità di vario genere, ad esempio finanziarie, economiche e previdenziali, che la normativa emergenziale offre agli Avvocati, così da poterne dare diffusione fra gli iscritti.

Il Consiglio si riconvoca, in via straordinaria, per il giorno 7 maggio alle ore 11, ed in via ordinaria per il giorno 18 maggio 2020 ad ore 15,00.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene chiusa alle ore 19.40

IL PRESIDENTE

Avv. Celestina Tinelli

IL SEGRETARIO

Avv. Franca Porta